



Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Chieti
Il Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 13

Il giorno 19 dicembre 2016 alle ore 10,00 nei locali dell'Università degli Studi di Chieti - Pescara si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti:

Dott. Aurelio Laino, Presidente;

Dott.ssa Alessandra De Lellis, componente effettivo;

Dott. Luca Di Odoardo, componente effettivo;

Partecipa il Dott. Alessio Peca, con funzione di segretario verbalizzante.

1- PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 1 del d.lgs.18/2012 e dal DPCM 12/12/12 il bilancio previsionale 2017 inoltrato a codesto collegio con nota prot. 64712 del 07/12/2016 comprende:

- il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio composto dal budget economico e budget degli investimenti;
- il bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2017-2019 composto dal budget economico e dal budget degli investimenti;
- il riclassificato in contabilità finanziaria;
- la nota illustrativa;
- la riclassificazione finanziaria in missioni e programmi.

Il budget presentato riflette un indirizzo di Ateneo basato fondamentalmente su:

- sostegno alla ricerca tramite stanziamento di € 3.500.000 per Ricerca di Ateneo a beneficio di Ricercatori a tempo determinato e Assegni di ricerca; considerata la particolare struttura del budget tale



*Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Chieti
Il Collegio dei Revisori dei Conti*

stanziamento risulta "parcellizzato in tutte le voci di costo attinenti allo svolgimento delle attività di ricerca";

- reclutamento del personale, sia docente sia amministrativo;
- sostegno agli studenti attraverso internazionalizzazione, tutorato e altre azioni di supporto; in particolare per le borse di dottorato l'Ateneo stanziava risorse proprie pari a circa € 1.700.000,00 che si aggiungono alla dotazione ministeriale di € 1.356.703,53;
- investimenti in massima parte realizzati tramite opere pubbliche.

Il Collegio apprezza il lavoro di integrazione della Nota illustrativa compiuto al fine di rendere più trasparente l'azione di "traduzione contabile" degli indirizzi strategici dell'Ateneo compiuta dall'Amministrazione. La normativa vigente, infatti, non considera vincolante la presenza di una relazione programmatica degli organi decisionali lasciando a quelli amministrativi l'onere di esplicitare le decisioni che hanno condotto alle quantificazioni riportate nel budget.

Il sistema di contabilità U-GOV, adottato dall'Ateneo di Chieti, tiene presente tutta la normativa di settore compresa la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (COFOG) secondo il Sistema Europeo dei conti SEC95 nonché, da ultimo, il decreto MIUR-MEF del 16/01/2014 che definisce le Missioni e Programmi a cui le spese delle Università devono attenersi per la loro classificazione.

Dal punto di vista procedurale la costruzione del budget è avvenuta sulla base dei dati previsionali relativamente ai costi, ai ricavi ed agli investimenti forniti dai Dipartimenti conformemente alle linee guida fornite dall'Amministrazione centrale. In particolare i Dipartimenti hanno dunque rappresentato solo i ricavi e i costi che, in base ai principi di competenza e di prudenza, si prevede di conseguire e sostenere. In particolare, per i costi si è proceduto al loro inserimento anche se ritenuto



Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Chieti
Il Collegio dei Revisori dei Conti

che debbano essere presumibilmente sostenuti. È stato, inoltre, precisato che per rispettare i principi contabili di attendibilità e competenza economica talune poste saranno rettificata facendo ricorso alla tecnica dei risconti. Ci si riferisce, ad esempio, ai contributi relativi a progetti pluriennali.

Relativamente al FFO si prende atto della difficoltà di previsione segnalata dall'Ateneo che, ad oggi, non ha ricevuto l'assegnazione del FFO 2016.

Il Fondo di finanziamento ordinario, principale fonte di finanziamento, ammonta, per il 2017, a poco più di 84 milioni di euro (84.198.726), con una riduzione rispetto al 2016 di circa 2 milioni di euro rappresentata, prudenzialmente, dal -2.25% sulle componenti "premiata" e "perequativa" così come previsto dal decreto ministeriale n. 552/2016.

Il budget degli investimenti per l'anno 2017 ammonta complessivamente a € 26.846.210,80, suddivisi in immobilizzazioni immateriali e materiali. Tali importi sono stati stanziati seguendo le indicazioni dei singoli dipartimenti, nonché le indicazioni dell'amministrazione centrale per ciò che concerne gli interventi sugli immobili. La copertura di tali interventi è riconducibile interamente a fonti interne senza far ricorso a finanziamenti esterni.

La Relazione comprende il programma triennale delle opere pubbliche e riporta le schede di riferimento e cioè il quadro delle risorse disponibili, l'articolazione della copertura finanziaria e l'elenco annuale conformemente agli schemi tipo previsti. Si precisa, a tal proposito, che tale programma sarà approvato, contestualmente al bilancio di previsione dal Consiglio di Amministrazione il prossimo 22 dicembre.

Al fine di garantire il pareggio del bilancio unico di ateneo di previsione annuale per il 2017, il disequilibrio di competenza è stato assorbito tramite la previsione di utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria pari ad € 1.954.411,91



Il budget relativo agli anni 2018 e 2019 appare, invece, in avanzo nonostante una prevista riduzione dei proventi grazie al contenimento delle previsioni di spesa.

Il budget dell'Amministrazione Centrale complessivamente pari a € 147.553.919,77 è costituito per € 42.583.097,42 da ricavi e proventi derivanti da attività didattica e da altri servizi erogati e per € 103.371.541,85 da contributi, la cui quota prevalente è composta dal FFO.

La voce principale dei proventi è rappresentata dalle tasse e dai contributi dovuti dagli studenti dei corsi di laurea. Considerato che, si è riscontrata una flessione nel numero di iscritti del 4% circa, tale dato è stato prudenzialmente utilizzato per stimare gli introiti da essi derivanti.

Si riporta la tabella in cui sinteticamente si evidenziano le principali voci di ricavi/proventi:

Proventi

proventi per la didattica	25.251.883,00 €
proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.138.664,40 €
proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	5.580.046,75 €
proventi per attività assistenziale	3.600.000,00 €
Totale	37.570.594,15 €



Contributi

contributi da parte del miur e altre amministrazioni centrali	100.920.861,84 €
contributi da regioni e province autonome	198.000,00 €
contributi da altre amministrazioni locali	543.000,00 €






contributi da universita'	91.840,29 €
contributi da altri enti pubblici	1.315.169,72 €
contributi da altri enti privati	302.670,00 €
altri proventi e ricavi diversi	4.657.371,86 €
totale	108.028.913,71 €

Sul versante dei costi, la principale componente è rappresentata dal personale; tale voce rappresenta la più significativa in termini di peso sull'intero bilancio dell'ateneo. Essa è stata determinata prendendo in considerazione le politiche di reclutamento, le progressioni di carriera e gli scatti stipendiali di anzianità al netto dei trattamenti di quiescenza che andranno a manifestarsi nel periodo di osservazione.



La spesa di personale ricomprende, altresì, l'importo di € 60.234.854 per docenti e ricercatori; tale voce è determinata oltre che in base all'organico in essere anche in funzione dei concorsi in fase di svolgimento o da avviare e pertanto suscettibili di variazioni, anche significative. Infine, dato che all'interno di codesta macrovoce sono altresì presenti i costi per gli assegni di ricerca e per le collaborazioni di personale impegnato in progetti, e che per tali iniziative i costi sono misurati in base allo stato di avanzamento, appare evidente l'alta probabilità di scostamenti anche rilevanti.



Anche per quanto concerne il personale tecnico-amministrativo valgono le considerazioni effettuate per i docenti e ricercatori circa la possibilità del verificarsi di variazioni dovute al fatto che la determinazione del quantum tiene conto anche dei concorsi in fase di svolgimento o da avviare.



A seguito di interlocuzione con l'area finanziaria il fondo contenziosi è stato incrementato di 1,9 milioni di euro per tenere conto, alla luce del principio di prudenza, del possibile contenzioso riguardante l'IMA.

Relativamente agli investimenti, il budget ammonta complessivamente a €



*Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Chieti
Il Collegio dei Revisori dei Conti*

26.846.210,00 di cui 19.721.500 ricomprese nell'elenco annuale delle opere pubbliche. A proposito di quest'ultimo, è da notare la riproposizione di opere già comprese nell'elenco previsto per il 2016 per € 3.861.500 ad indicare la necessità di aumentare la capacità programmatica nonché quella di esecuzione delle opere.

Con riferimento agli indicatori, si osserva in particolare il valore nullo di quello relativo all'indebitamento, in quanto l'Ente non ha fatto ricorso a mutui o fonti di finanziamento esterno per spese di investimento.

All'esito dell'analisi della documentazione contabile che ne occupa il Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole sul budget annuale 2017 e su quello triennale 2017-2019.